Gian Franco Saba

per grazia di Dio e volontà della Sede Apostolica
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia
augura salute e pace nel Signore
alla Chiesa Castrense peregrinante.

Nel Centenario dalla Sua costituzione con il Decreto *Ad consulendum curae*, emanato dalla Sacra Congregazione Concistoriale il 6 marzo 1925, riconosciuto dallo Stato Italiano con Legge n. 417 dell'11 marzo 1926, la Chiesa Ordinariato Militare per l'Italia si appresta a celebrare il Suo anniversario mediante Sacre Liturgie ed Eventi culturali che avranno solenne inizio dal 2 all'8 marzo 2026 in Roma, per poi estendersi nelle articolate e complesse geografie nazionali ed internazionali da Essa abitate. Le diversificate celebrazioni, saranno animate dall'unicità del tempo di grazia che ha per titolo: *Inter Arma, Caritas. L'assistenza spirituale dell'Ordinariato Militare tra memoria e profezia.*

Sarà un anno giubilare quello del Centenario, vissuto nella grata memoria dei Cappellani Militari e delle donne e degli uomini con le stellette che, con carità evangelica spesa nella ferialità del tempo e nella straordinarietà degli eventi, sono stati "operatori di pace" (cf Mt 5,9; GS 79). La memoria poi genera la profezia: continuare a «portare Cristo "nelle vene" dell'umanità» (Leone XIV, *Discorso ai Vescovi italiani*, 17 giugno 2025), con «uno stile sempre più evangelico, adeguando le strutture pastorali alle urgenti esigenze della nuova evangelizzazione. [...]. La vita militare di un cristiano, infatti, va posta in relazione con il primo e più grande dei comandamenti, quello dell'amore a Dio e al prossimo, perché il militare cristiano è chiamato a realizzare una sintesi per cui sia possibile essere anche militari per amore, compiendo il *ministerium pacis inter arma*» (Benedetto XVI, *Discorso ai partecipanti all'incontro internazionale per gli Ordinariati Militari*, 22 ottobre 2011).

La *Caritas* tuttavia è dono gratuito e sovrabbondante di Dio; Egli stesso è Amore (1 Gv 4,8). Perché la grazia di Dio rafforzi mirabilmente il rinnovamento spirituale sia nei singoli fedeli sia nelle varie comunità della Chiesa Castrense, gioverà moltissimo il dono concesso dalla Penitenzieria Apostolica con Decreto Prot. n. 00514/2026-153/26/I dell'11 febbraio 2026, della

Indulgenza Plenaria annessa all'Anno Giubilare,
compreso tra il 2 marzo 2026 e l'11 marzo 2027.

Essa è ottenibile dai fedeli veramente pentiti alle solite condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), applicabile anche alle anime dei fedeli defunti in Purgatorio a modo di suffragio, qualora visitino in forma di pellegrinaggio qualsiasi chiesa o oratorio degli Enti o dei Reparti che insistono nei Sedimi Militari, siano essi in Territorio Nazionale, nei Teatri Operativi Internazionali delle Missioni di Pace, nelle Navi Militari, partecipando devotamente ai riti giubilari o almeno sostando per un congruo spazio di tempo in pie considerazioni o preghiere (o altre opere di pietà cristiana a gloria di Dio), pregando per la fedeltà dell'Italia alla vocazione cristiana, per la pace e la concordia tra i popoli contro le aberrazioni odierne, concludendo con il Padre Nostro, il Credo e le invocazioni alla Santa Madre di Dio, Regina della Pace e Madre di Misericordia.

I fedeli impediti da oggettive e gravi condizioni personali o professionali, potranno ugualmente conseguire l'Indulgenza Plenaria, con il distacco da qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere, non appena possibile, alle tre consuete condizioni, se si uniranno spiritualmente alle celebrazioni giubilari offrendo a Dio misericordioso le proprie preghiere e sofferenze, consolando se stessi nelle tribolazioni.

Affinché l'accesso al perdono divino attraverso le Chiavi della Chiesa diventi più facile per carità pastorale, la Penitenzieria Apostolica prega vivamente che i Cappellani Militari e i Sacerdoti Collaboratori dell'Ordinariato Militare per l'Italia, dotati delle opportune facoltà per confessare, si offrano alla celebrazione della Penitenza con animo pronto, generoso e misericordioso.

Dato in Roma, il 26 febbraio 2026

Prot. N. 170/II-B1

ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

Sac. Giancarlo CARIA
Cancelliere Arcivescovile

Gian Franco Saba
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia

✠ Gian Franco SABA
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia